

COMUNE DI ARCO

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Feb. Praveri
V. Mora

ALLEGATO H) alla deliberazione del Consiglio comunale
n. 20 di data 28 maggio 2019

IL PRESIDENTE
F.to Flavio Tamburini

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Rolando Mora



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	12
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	34
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	34
CONCLUSIONI.....	35

Comune di Arco

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

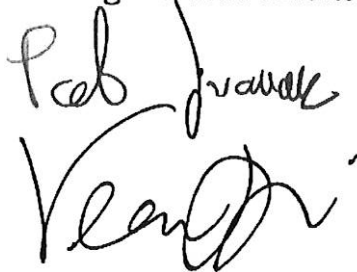
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Arco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arco, 17 maggio 2019

L'organo di revisione

Handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. C. B. J. V. A. R. C. O.' followed by a large flourish.

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Giovanazzi Paolo e dott.ssa Cretti Veronica, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 27 novembre 2017;

- ♦ ricevuta in data 19 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta comunale n. 48 del 16 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 12/2/2001 e ss.mm.;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

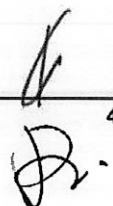
In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n...13.....
di cui variazioni di Consiglio	n...3.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n...1.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n...8.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n...1.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n...0.....

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Arco registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 17630 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Bacino Imbrifero Montano Sarca – Mincio - Garda;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente ha individuato nel Responsabile del Servizio Finanziario il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto alcun disavanzo;
- nel corso del 2018 non si è reso necessario procedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	178.706,58	1.112.936,06	-934.229,48	16,06%
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	55.275,93	79.747,93	-24.472,00	69,31%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre	19.947,40	172.140,67	-152.193,27	11,59%
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	
Corsi extrascolastici			0,00	
Impianti sportivi	36.197,22	74.124,38	-37.927,16	48,83%
Parchimetri			0,00	
Servizi turistici			0,00	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	
Uso locali non istituzionali			0,00	
Centro creativo			0,00	
Altri servizi			0,00	
Totali	290.127,13	1.438.949,04	-1.148.821,91	20,16%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.969.990,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.969.990,39

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.271.635,63	4.533.633,91	2.969.990,39
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

7



Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2013					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.533.633,91			4.533.633,91
Entrate Titolo 1.00	+	9.331.342,76	7.494.822,03	1.538.205,66	9.033.027,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	13.138.441,51	437.994,15	6.186.199,25	6.624.193,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	5.331.707,90	2.351.826,28	2.394.028,00	4.745.854,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ca. pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	27.801.492,17	10.284.642,46	10.118.432,91	20.403.075,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	25.951.902,37	13.994.155,52	4.606.919,97	18.601.075,49
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale emesse da enti e prestiti obbligazionari	+	63.000,00	62.852,85	0,00	62.852,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	26.014.902,37	14.057.008,37	4.606.919,97	18.663.928,34
Differenza D (D=B-C)	=	1.786.589,80	-3.772.365,91	5.511.512,94	1.739.147,03
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	764.929,66	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	320.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da riscossione di prestiti destinati a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	2.231.519,46	-3.772.365,91	5.511.512,94	1.739.147,03
Entrate Titolo 4.00 - Quote in conto capitale	+	16.522.401,30	5.060.051,34	1.322.988,20	6.383.039,54
Entrate Titolo 5.00 - Quote da rid. attività finanziarie	+	7.000,00	8.050,00	0,00	8.050,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	320.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	16.849.401,30	5.068.101,34	1.322.988,20	6.391.089,54
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a r/nf termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	16.849.401,30	5.068.101,34	1.322.988,20	6.391.089,54
Spese Titolo 2.00	+	18.124.789,43	4.833.069,32	1.443.561,59	6.276.630,91
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	3.477.000,00	3.476.953,00	0,00	3.476.953,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	21.601.789,43	8.310.022,32	1.443.561,59	9.753.583,91
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	21.601.789,43	8.310.022,32	1.443.561,59	9.753.583,91
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-5.517.317,79	-3.241.920,98	-120.573,39	-3.362.494,37
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di r/nf termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoro	+	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoro	-	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate terzi e partite di giro	+	5.633.767,37	3.094.220,88	20.274,38	3.114.495,26
Spese titolo 7 (V) - Uscite terzi e partite di giro	-	5.999.279,68	2.724.543,17	330.248,27	3.054.791,44
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	882.323,27	-6.644.609,18	5.080.965,66	2.969.990,39

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 0,00

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	5.000.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	4,00	4,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	385.190,79	211.095,75	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 0,00.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018. L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 839.324,61 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	839.324,61
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	9.006.140,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	8.014.454,92
SALDO FPV	991.685,88
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	54.688,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	265.173,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	210.485,09
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	839.324,61
SALDO FPV	991.685,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	210.485,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.645.222,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.538.544,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	10.225.262,75

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incasti in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incasti/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	8.529.200,00	9.634.598,70	7.494.822,03	77,79
Titolo II	6.581.500,00	6.234.475,89	437.994,15	7,03
Titolo III	5.032.900,00	4.957.758,78	2.351.826,28	47,44
Titolo IV	12.227.008,27	7.589.458,00	5.060.051,34	66,67
Titolo V	7.000,00	8.050,00	8.050,00	100,00

La bassa percentuale di riscossione dei trasferimenti provinciali è da collegare alle modalità di erogazione stabilite dalla Provincia stessa.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.533.633,91	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		30.102,31
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		20.826.833,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		18.244.739,15
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3.13.070,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		62.852,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.507.191,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		764.929,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		320.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			2.952.121,35
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1645.222,33
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		8.705.119,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.597.508,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		764.929,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		320.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.800.471,76
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		7.701.383,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		3.476.953,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			524.111,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			3.476.232,82

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		2.952.121,35
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.952.121,35

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	301.021,31	313.070,99
FPV di parte capitale	8.705.119,49	7.701.383,93
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	253.453,26	301.021,31	313.070,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	253.453,26	269.510,00	278.550,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		31.511,31	34.520,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.919.511,83	8.705.119,49	7.701.383,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	3.919.511,83	6.776.552,63	2.162.089,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		1.928.566,86	5.539.293,96
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro 10.225.262,75, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.533.633,91
RISCOSSIONI	(+)	11.461.695,49	18.446.964,68	29.908.660,17
PAGAMENTI	(-)	6.380.729,83	25.091.573,86	31.472.303,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.969.990,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.969.990,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.288.447,49	13.143.322,36	22.431.769,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.502.654,00	5.659.388,57	7.162.042,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			313.070,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			7.701.383,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			10.225.262,75

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	6.343.502,08	8.183.767,17	10.225.262,75
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.853.485,00	1.994.451,18	2.407.627,62
Parte vincolata (C)	0,00	359.470,00	402.476,00
Parte destinata agli investimenti (D)	994.103,98	264.457,09	526.298,79
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	3.495.913,10	5.565.388,90	6.888.860,34

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			F.P.V.	Fondo per rischi permanenti	Altre Fondi	Es. leg.	Trasfer.	risorse	quote
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-							
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-							
Finanziamento spese di investimento	1.380.765,24	1.380.765,24							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-							
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-							
Altra modalità di utilizzo	-	-							
Utilizzo parte accantonata	-	-	0	0	0				
Utilizzo parte vincolata	-	-				0	0	0	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	264.457,09	-							264.457,09
Valore delle parti non utilizzate	-	4.184.623,66	854.400,00	-	1.140.051,18	0	0	0	359.470,00
Valore monetario della parte	8.183.767,17	5.565.388,90	854.400,00	-	1.140.051,18	0	0	0	359.470,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 25 del...19/02/2019.. munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dal Responsabile del Servizio finanziario sentiti i singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 25. del 19/02/2019. ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	20.804.831,22	11.461.695,49	9.288.447,49	- 54.688,24
Residui passivi	8.148.557,16	6.380.729,83	1.502.654,00	- 265.173,33

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	42.018,06	262.722,42
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	12.643,35	2.187,32
Gestione servizi c/terzi	26,83	263,59
MINORI RESIDUI	54.688,24	265.173,33

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali		54.393,44	172.220,70	146.760,21	266.057,20	988.565,15	1.599.815,88	664.883,48
	Riscosso c/residui al 31.12		54.393,44	135.304,50	146.948,08	18.032,05	375.817,44		
	Percentuale di riscossione		100,00%	78,56%	100,13%	6,78%	38,02%		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali		3.161.571,83	1.502.851,64	1.625.446,97	1.584.335,41	1.623.628,88	1.626.500,71	342.541,05
	Riscosso c/residui al 31.12		2.850.560,49	1.060.645,20	1.197.964,69	1.132.063,43	1.128.890,01		
	Percentuale di riscossione		90,16%	70,58%	73,70%	71,45%	69,53%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		30.000,00	12.000,00	25.596,76	113.000,00	20.000,00	20.336,79	
	Riscosso c/residui al 31.12		29.979,41	11.681,41	25.596,76	113.000,00	20.000,00		
	Percentuale di riscossione		99,93%	97,35%	100,00%	100,00%	100,00%		
Fidi attivi o economi patrimoniali	Residui iniziali		34.690,48	41.961,60	43.406,27	73.173,78	79.156,79	194.581,60	15.663,82
	Riscosso c/residui al 31.12		32.728,10	25.120,45	28.385,68	32.795,04	40.204,09		
	Percentuale di riscossione		94,34%	59,87%	65,40%	44,82%	50,79%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali		596.591,09	554.107,21	594.353,43	540.850,51	533.612,47	495.399,66	39.879,67
	Riscosso c/residui al 31.12		567.865,12	489.637,86	589.079,34	539.867,77	527.242,75		
	Percentuale di riscossione		95,18%	88,37%	99,11%	99,82%	98,81%		
Proventi da pagamento di contributi	Residui iniziali		-	-	-	-	-	60.000,00	
	Riscosso c/residui al 31.12		-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
Proventi canonici depurazione	Residui iniziali		993.444,25	1.030.066,95	1.384.690,13	1.311.292,95	1.423.564,14	1.515.193,72	
	Riscosso c/residui al 31.12		925.254,64	914.819,98	1.314.067,68	1.228.129,20	1.381.459,32		
	Percentuale di riscossione		93,14%	88,81%	94,90%	93,66%	97,04%		

² Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.276.690.

Non sono stati stralciati crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorchè non ancora prescritti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 60.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 60.000 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 60.000 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Le società partecipate che hanno chiuso il 2018 con una perdita sono le seguenti:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Alto Garda Impianti srl	986,38	36,957	364,54	-

In considerazione della perdita non significativa realizzata da Alto Garda Impianti srl l'Organo di Revisione condivide la scelta dell'Ente di non effettuare alcun accantonamento.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	9.068.444,10	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	5.471.292,19	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	4.487.470,55	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	19.027.206,84	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.902.720,68	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	-	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.902.720,68	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	-	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	104.069,73	53.269,73	0,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-50.800,00	-53.269,73	
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			573.900,17
Totale fine anno	53.269,73	0,00	573.900,17
Nr. Abitanti al 31/12	17.588	17.716	17.856
Debito medio per abitante	3,03	0,00	32,14

La variazione in più del 2018 rappresenta il debito costituita dalle somme residue da rimborsare alla PAT in 10 anni di quanto ricevuto nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	4.410,46	1.932,92	
Quota capitale	50.800,00	53.269,73	62.852,86
Totale fine anno	55.210,46	55.202,65	62.852,86

Si fa presente che al 31/12/2018 non sono in essere mutui con alcun Istituto di credito

Concessione di garanzie

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non vi sono neppure altre garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello zero%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti ai sensi del decreto MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 6/3/2019a trasmettere alla Provincia Autonoma di Trento, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU/IMIS/ICI	1.255.367,88	663.441,26	94.150,00	715.990,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	7.814,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi (TASI)	19.683,00	6.207,00	230,00	7.980,00
TOTALE	1.275.050,88	669.648,26	94.380,00	731.784,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.180.380,20	
Residui riscossi nel 2018	401.553,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.167,94	
Residui al 31/12/2018	773.658,79	65,54%
Residui della competenza	1.005.428,00	
Residui totali	1.779.086,79	
FCDE al 31/12/2018	731.784,00	41,13%

IMIS-IMU-ICI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono sostanzialmente in linea con quelle accertate nel 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS IMU ICI da attività di accertamento è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS/IMU/ICI da attività di accertamento		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.135.789,92	
Residui riscossi nel 2018	399.630,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.968,85	
Residui al 31/12/2018	731.190,69	64,38%
Residui della competenza	991.597,00	
Residui totali	1.722.787,69	
FCDE al 31/12/2018	715.990,00	41,56%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 11.468,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 a seguito degli accertamenti emessi da Gestel Srl. Trattandosi di tassa sostituita da altro tributo tale saldo non è particolarmente significativo e comunque destinato a scomparire a breve.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI da attività di accertamento è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI da attività di accertamento		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.918,09	
Residui riscossi nel 2018	355,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	199,09	
Residui al 31/12/2018	5.364,00	90,64%
Residui della competenza	13.831,00	
Residui totali	19.195,00	
FCDE al 31/12/2018	7.980,00	41,57%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono sostanzialmente in linea con quelle accertate nel 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI da attività di accertamento è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI da attività di accertamento		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	38.672,19	
Residui riscossi nel 2018	1.568,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	37.104,10	95,95%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	37.104,10	
FCDE al 31/12/2018	7.814,00	21,06%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	316.144,63	381.789,85	665.887,38
Riscossione	316.144,63	381.789,85	605.887,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	113.000,00	143.561,30	123.096,18
riscossione	-	123.561,30	102.759,39
%riscossione	-	86,07	83,48
FCDE			

Le somme accertate nel 2016 sono state riscosse a residuo nel 2017.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

bp.

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	113.000,00	143.561,30	123.096,18
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	113.000,00	143.561,30	123.096,18
destinazione a spesa corrente vincolata	113.000,00	143.561,30	123.096,18
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	20.000,00	
Residui riscossi nel 2018	20.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	20.336,79	
Residui totali	20.336,79	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 128.974,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in particolare per i seguenti motivi: contabilizzazione canone del contratto di servizio della società AMSA srl e del canone per concessione amministrativa farmacia comunale di Bolognano.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	79.156,79	
Residui riscossi nel 2018	40.204,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.555,83	
Residui al 31/12/2018	37.396,87	47,24%
Residui della competenza	157.184,73	
Residui totali	194.581,60	
FCDE al 31/12/2018	15.670,00	8,05%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.300.700,58	5.189.034,65	-111.665,93
102	imposte e tasse a carico ente	312.263,45	315.848,89	3.585,44
103	acquisto beni e servizi	9.534.021,74	9.781.904,88	247.883,14
104	trasferimenti correnti	1.651.668,58	1.727.405,16	75.736,58
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.932,92	0,00	-1.932,92
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	44.113,62	36.190,81	-7.922,81
110	altre spese correnti	436.522,68	1.194.354,76	757.832,08
TOTALE		17.281.223,57	18.244.739,15	963.515,58

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

	Residui attivi al 31/12/2018
	Residui passivi al 31/12/2018
	Residui attivi (+) o passivi (-)
	Residui alla competenza
	Residui totali
	FCUE al 31/12/2018

[Handwritten signature]

SOCIETA' PARTECIPATE	Residui Attivi	Debito della società	dif.	Note	Residui Passivi	Crediti della società	dif.	Note
	Comune vs società contabilità del Comune	vs Comune contabilità della società			Comune vs società contabilità del Comune	vs Comune contabilità della società		
A.M.S.A. SRL	207.121,55	200.424,14	6.697,41	La differenza è data dall'IVA che è compresa nei residui attivi (20.579,81 euro) mancando invece fra i residui passivi il saldo canone parcelletti 2016 che sarà accertato nel 2019 (13.879,40 euro)	98.143,90	94.605,53	3.538,37	La differenza è data dall'IVA (compresa fra i residui passivi) su parte della somma che il Comune deve corrispondere alla società
ALTO GARDA SERVIZI SPA	64.847,89	0	64.847,89	Somma di somme di competenza del 2018, riferite al canone per la concessione della distribuzione del gas metano, non ancora fatturate dal Comune e che pertanto la società non ha inserito fra i propri debiti.	80.805,50	27.887,88	52.917,62	La differenza è data, oltre che dall'IVA, ricompresa fra i residui per 5.984,70 euro, anche da impegni per i quali entro il 2017 non è pervenuta fattura (16.842,82 euro per il contratto di gestione tecnica dell'acquedotto) e quindi non figurano tra i crediti della società
ALTO GARDA IMPIANTI SRL	0	0	0		0	0	0	
GARDA TRENTINO AZIENDA PER IL TURISMO SPA	750	814,75	136,25	La differenza è data dall'IVA che è compresa nei residui attivi	2800	2800	0	
FARMACE COMUNALI SPA	77	17.219,00	- 17.142,00	La differenza è data dalla quota variabile del canone per la concessione amministrativa del compendio aziendale del Comune alla società; somma che sarà corrisposta al Comune a giugno ed è già stata contabilizzata fra i debiti della società (17.149 euro) e il netto dell'IVA sui proventi fiscali che è compresa fra i residui attivi (7 euro).	0	0	0	
PRIMERO ENERGIA SPA	0		0		0	0	0	
TRENTINO TRASPORTI SPA	0	0	0		247.404,00	0,00	247.404,00	Le somme e residui per il comune comprendono gli impegni preunitari di spesa per la partecipazione al costo del servizio di TPL, soggetti successivamente a rendicontazione
GESTEL SRL	31.618,28	31.618,28	0,00		153.234,13	0	153.234,13	I residui passivi si riferiscono a somme impegnate sul 2018 per i rimborsi ai contribuenti (tramite la società) e per i costi (preunitari) relativi al contratto di servizio con la società stessa che la società non ha inserito fra i crediti del 2018
TRENTINO DIGITALE SPA	0	0	0,00		4.019,29	0,00	4.019,29	I residui passivi sono relativi al Servizio di Hosting codici aziendali nel ottobre - dicembre 2018 che non figurano fra i crediti della società in quanto la fattura è stata emessa a gennaio 2019
GARDA SCUOLA SOC. COOPERATIVA	0	0	0		0,00	0,00	0,00	
CONSORZIO COMUNI TRENTINI SOC. COOPERATIVA	0	0	0		9.358,00	8.338,00	1.020,00	La differenza è data per 1312 euro dall'IVA compresa fra i residui per 1.708,00 euro da come impegnate dal Comune per l'implementazione di una nuova veste grafica e nuova funzionalità per il sito istituzionale del comune di Arco che non figurano fra i crediti della società in quanto non fatturati entro il 31/12/2018.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Si rileva che successivamente alla deliberazione di approvazione dello schema di Rendiconto da parte della Giunta comunale, Trentino Digitale spa ha comunicato di avere crediti nei confronti del Comune pari ad € 3.294,50 oltre ad IVA, corrispondenti al residuo passivo indicato dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare nuovi servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto alcuna maggiore spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto ad aumentare la propria partecipazione azionaria nella società Alto Garda Servizi spa.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2018 (deliberazione n. 64 del Consiglio comunale) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

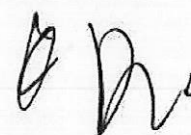
L'Organo di revisione dà atto che la seguente società controllata congiuntamente dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo della perdita	Importo versato per la ricostruzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Alto Garda Impianti srl	36,957	6.405,03	986,38	0,00	Società inattiva e quindi assenza di ricavi	Con l'inizio dell'attività a una volta affidata la gestione dei servizi idrici	12

ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti, a fronte delle quali non si è proceduto ad accantonare apposito fondo stante l'esiguità dell'importo della perdita e il suo eventuale impatto sul bilancio comunale in rapporto alla percentuale di partecipazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno 2018	Anno 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	22.169.091,38	22.193.276,88
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	19.052.931,57	20.573.391,21
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.116.159,81	1.619.885,67
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari	52.517,33	6.843,23
Oneri finanziari	-	1.932,92
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	52.517,33	4.910,31
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni		
Svalutazioni	156.903,04	27.870,24
TOTALE RETTIFICHE (D)	- 156.903,04	- 27.870,24
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	4.198.733,10	3.001.315,31
Oneri straordinari	116.339,09	236.780,76
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	4.082.394,01	2.764.534,55
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	7.094.168,11	4.361.460,29
Imposte	270.115,53	275.219,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.824.052,58	4.086.240,93

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- Proventi straordinari dati dalla plusvalenza per la cessione ad AGS delle reti e assets del gas metano.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 3.011.774,10 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.414.848,36 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 46.425,60, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Alto Garda Servizi spa	6,1006	46.338,60
Farmacie Comunali spa	0,0104	87,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
3.953.219,11	3.733.931,07	1.870.248,10

La riduzione dell'ammontare degli ammortamenti nel 2018 è dovuta alla diversa contabilizzazione dell'ammortamento dei beni demaniali che viene detratto direttamente dalla corrispondente riserva del capitale netto e non transita tra gli ammortamenti del conto economico.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 ha provveduto completare la ricognizione e rivalutazione delle immobilizzazioni con l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione.

I prospetti riguardanti stato patrimoniale al 1° gennaio 2018 con indicate le rettifiche di valore positive e negative delle immobilizzazioni e le corrispondenti variazioni di rettifica del patrimonio netto, sono riportate nell'ambito della Relazione della Giunta al Rendiconto della gestione.

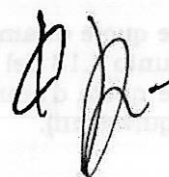
Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 135.556.431,03.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

- a) Variazioni a seguito del completamento delle operazioni di rivalutazione delle immobilizzazioni come da punto 9.1 del principio contabile 4/3 riferito alla contabilità economico patrimoniale.

Società	% di partecipazione	Proventi
Alto Garda Servizi spa	5,1005	46.338,80
Formaco Comunali spa	0,0104	87,60



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Valore iniziale 01/01/2018	Rettifiche di valore (+)	Rettifiche di valore (-)	Valore rivalutato 01/01/2018
Immobilizzazioni materiali (3)				
Beni demaniali	53.382.584,77	14.203.436,22	628.846,77	66.957.174,22
Terreni	149.484,13	192.979,12	16.220,54	326.242,71
Fabbricati	12.474.691,79	11.594.199,88	611.621,53	23.457.270,14
Infrastrutture	39.106.699,22	59.037,12		39.165.736,34
Altri beni demaniali	1.651.709,63	2.357.220,10	1.004,70	4.007.925,03
Altre immobilizzazioni materiali (3)	52.946.275,01	8.858.659,14	1.638.323,16	60.166.610,99
Terreni	1.709.254,62	99.514,65	1.564.488,78	244.280,49
di cui in leasing finanziario	-	-	-	-
Fabbricati	44.789.259,44	7.493.628,94	73.834,38	52.209.054,00
di cui in leasing finanziario	-	-	-	-
Impianti e macchinari	3.249.059,02	-	-	3.249.059,02
di cui in leasing finanziario	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	73.891,62	-	-	73.891,62
Mezzi di trasporto	229.732,43	-	-	229.732,43
Macchine per ufficio e hardware	165.881,69	-	-	165.881,69
Mobili e arredi	239.093,74	-	-	239.093,74
Infrastrutture	2.371.502,62	1.265.515,55	-	3.637.018,17
Altri beni materiali	118.599,83	-	-	118.599,83
Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.111.119,65	-	-	10.111.119,65
Totale Immobilizzazioni materiali	116.439.979,43	23.062.095,36	2.267.169,93	137.234.904,86
Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
Partecipazioni in	14.933.203,75	42.162,82	42.162,82	14.933.203,75
Imprese controllate	14.287.571,84	42.162,82	-	14.329.734,66
Imprese partecipate	645.631,91	-	42.162,82	603.469,09
altri soggetti	-	-	-	-
Crediti verso	-	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese partecipate	-	-	-	-
altri soggetti	-	-	-	-
Altri titoli	-	-	-	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie	14.933.203,75	42.162,82	42.162,82	14.933.203,75

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Valore iniziale 01/01/2018	Rettifiche di valore (+)	Rettifiche di valore (-)	Valore rivalutato 01/01/2018
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	52.090.449,98	1.374.428,32	48.618.452,50	4.846.425,80
Riserve	57.210.386,37	71.680.547,86	2.267.169,93	126.623.764,30
da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	-	-
da capitale	1.032.752,43	9.618.754,12	2.267.169,93	8.384.336,62
da permessi di costruire	2.663.800,96	-	-	2.663.800,96
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	-	-	-	-
indisponibili e per i beni culturali	53.513.832,98	62.061.793,74	-	115.575.626,72
altre riserve indisponibili	-	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	4.086.240,93	-	-	4.086.240,93
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	113.387.077,28	73.054.976,18	50.885.622,43	135.556.431,03
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
Ratei passivi	290.964,56	-	-	290.964,56
Risconti passivi	32.192.434,60	-	1.374.428,32	30.818.006,28
Contributi agli investimenti	32.192.434,60	-	1.374.428,32	30.818.006,28
da altre amministrazioni pubbliche	32.192.434,60	-	1.374.428,32	30.818.006,28
da altri soggetti	-	-	-	-
Concessioni pluriennali	-	-	-	-
Altri risconti passivi	-	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	32.483.399,16	-	1.374.428,32	31.108.970,84

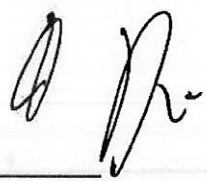
b) Stato patrimoniale al 31/12

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	161.222,85	163.949,51
Immobilizzazioni materiali	138.934.243,34	137.234.904,86
Immobilizzazioni Finanziarie	18.976.639,31	14.933.203,75
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	158.072.105,50	152.332.058,12
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	-	-
Crediti	21.269.881,87	20.099.246,20
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Disponibilità liquide	2.969.990,39	4.533.633,91
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	24.239.872,26	24.632.880,11
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	182.311.977,76	176.964.938,23

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2018	Anno 2017
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	4.846.425,80	4.846.425,80
Riserve	130.498.473,16	126.623.764,30
Risultato economico dell'esercizio	6.824.052,58	4.086.240,93
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	142.168.951,54	135.556.431,03
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Per trattamento di quiescenza	-	-
Per imposte	-	-
Altri	60.000,00	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	60.000,00	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.070.937,62	1.140.051,18
TOTALE T.F.R. (C)	1.070.937,62	1.140.051,18
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	573.900,17	-
Debiti verso fornitori	4.789.697,31	5.845.064,66
Acconti	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	1.340.364,67	1.543.441,55
Altri debiti	1.281.155,59	1.770.978,97
TOTALE DEBITI (D)	7.985.117,74	9.159.485,18
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	278.550,00	290.964,56
Risconti passivi	30.748.420,86	30.818.006,28
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	31.026.970,86	31.108.970,84
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	182.311.977,76	176.964.938,23
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	7.735.904,92	8.715.176,24
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.735.904,92	8.715.176,24

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018



Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 950,94

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.276.690. è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

Non sono stati stralciati crediti dalla contabilità finanziaria successivamente iscritti e conservati in contabilità economico-patrimoniale come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:



		Importo
Crediti dello Sp	(+)	21.269.881,87
FCDE economica	(+)	1.276.690,00
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	26.434,27
Crediti stralciati	(-)	-
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	-
Credit non compresi fra i residui attivi (per concessione materie prime a Farmacie Comunali spa)	(-)	88.367,75
altri residui non connessi a crediti	(+)	
TOTALE		22.431.769,85
RESIDUI ATTIVI		22.431.769,85
quadratura		Si

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

		importo
risultato economico dell'esercizio	+/-	6.824.052,58
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	665.887,38
contributo permesso di costruire restituito	-	30.075,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	723.385,60
ammortamento dei beni demaniali portato a riduzione della rispettiva riserva	-	1.570.730,05
variazioni a seguito delle operazioni di rivalutazione	+	22.169.353,75
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		-
Variazione al patrimonio netto		28.781.874,26

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	4.846.425,80
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	4.086.240,93
b	da capitale	9.107.722,22
c	da permessi di costruire	3.299.613,34
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	114.004.896,67
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	6.824.052,58
III	TOTALE PATRIMONIO NETTO	142.168.951,54

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	-
a Riserva indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.950.582,31
a Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	1.873.470,27
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	6.824.052,58

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	60.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	60.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:



		Importo
Debiti	(+)	7.985.117,74
Debiti da finanziamento	(-)	- 573.900,17
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	-
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	-
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	-
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	-
Debito verso Enti pubblici per somme ricevute ai fini di eseguire opere in delega (Comunità Alto Garda e Ledro)	(-)	- 249.175,00
altri residui non connessi a debiti	(+)	
TOTALE		7.162.042,57
RESIDUI PASSIVI		7.162.042,57
quadratura		Si
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 1.957.754,65 accertati nell'anno ottenuti in particolare dalla Provincia Autonoma di Trento e dal BIM Sarca, Mincio, Garda.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 2.027.340,07 quale quota annuale di contributo agli investimenti portata a conto economico.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Collegio dei Revisori rileva:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- il sistema contabile ed il controllo interno, nonché la struttura organizzativa, risultano adeguati in relazione alle dimensioni dell'Ente;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

P. C. B. P. C. B.

V. C. B. P. C. B.

